

Trento è ancora tabù, Openjobmetis di nuovo al tappeto

Pubblicato: Sabato 10 Marzo 2018



Provarci è stato bello, con quella raffica di vittorie a inizio girone di ritorno. Il **tentativo di recuperare la zona playoff** da parte della Openjobmetis però è **già terminato**, forse in modo irrimediabile, dopo la pausa del campionato e le successive **trasferte senza frutti** di Pistoia e – questa sera – a Trento.

Anche sul campo della Dolomiti Energia la **squadra di Attilio Caja viene battuta** in modo non largo ma netto (**82-74**) dai padroni di casa. Rispetto a quanto avvenuto in Toscana c'è qualche differenza nel modo in cui si è arrivati al verdetto, che però è il medesimo: al PalaTrento la **Openjobmetis tira complessivamente bene** (50% da 3 punti) e con il passare dei minuti riesce anche a **trovare qualche alternativa a Okoye**, predicatore solitario nella prima metà di gara. Ma lo sforzo profuso da **Avramovic e Vene**, oltre che dal solito **Cain**, non è sufficiente contro un'avversaria "corta" ma forte nei suoi pochi uomini, con un **Gomes in serata eccellente** a respingere ogni tentativo di rimonta ospite.

Vittoria **meritata, dunque, quella dei bianconeri** che hanno dato l'impressione di mettere più energia in campo, soprattutto nel secondo periodo, quello cioè in cui hanno scavato il solco. In questo senso il **"peccato" della Openjobmetis è stato il medesimo** di settimana scorsa, e forse **non è un caso che senza Ferrero** la squadra di Caja non riesca ad avere lo stesso impatto sul piano del dinamismo. E non certo per colpa del suo alter ego Vene che, come detto, è stato tra i migliori. Piuttosto l'estone è stato l'unico "innesto in corsa" capace di offrire qualcosa di buono alla causa, perché **sia Larson sia Delas sono stati fantasmi** nei minuti trascorsi sul campo. Il primo non ha azzeccato una scelta (0/5 al tiro e tanta fatica in regia), il secondo ha dato ancora l'impressione di essere alla frutta, o per lo meno, di

risultare inadatto alla causa. Situazioni differenti, le loro, ma questa sera **altrettanto preoccupanti**.

Con questo KO in Trentino la Openjobmetis **ha quasi di sicuro perso l'ultimo treno in direzione playoff**. Ora quindi si torna a guardarsi le spalle, non perché le avversarie stiano galoppando, ma perché è **bene chiudere i conti con la parte bassa** della graduatoria il prima possibile. Varese è stata brava a sfruttare un ottimo momento di forma – e forse qualche calo altrui – ma deve togliersi al più presto da ogni discorso di zona salvezza. Certo, il prossimo appuntamento – **domenica 18 alle 17, in casa con Avellino** – non è certo morbido. Ma può essere la partita adatta per dare un segnale definitivo.



COLPO D'OCCHIO

Buon pubblico a Trento per supportare una squadra – la Dolomiti Energia – che prova a bissare il gran girone di ritorno dello scorso anno. Presenza concreta anche da parte dei tifosi ospiti con gli ultras e il trust su tutti. Tra l'altro "Il basket siamo noi" ha appena eletto **Umberto Argieri nel ruolo di presidente**: succede a Luca Thomas Villa.

PALLA A DUE

C'è di nuovo Siim-Sander **Vene nel quintetto** varato da Attilio Caja che per il resto conferma gli americani sugli esterni – **Larson play e Wells guardia** – e ovviamente chiude la formazione con Okoye e Cain, punti fermi della Openjobmetis. Tra i padroni di casa non c'è – come annunciato – **l'infortunato Gutierrez**, così la regia va da subito a **Forray**. Al suo fianco ci sono Silins e Shields mentre Gomes – reduce da un piccolo infortunio – è pronto a uscire dalla panchina.

LA PARTITA

Varese inizia la serata cercando **Cain in attacco**, e il pivot si dimostra subito affidabile (2-6). Hogue e Sutton risvegliano Trento che sorpassa con Silins, poi si procede colpo su colpo con tanto Okoye per i biancorossi e con una **tripla di Avramovic** che spariglia il risultato alla prima pausa (**17-20**).

Trento però **alza subito l'intensità** in difesa e il numero di colpi in attacco: Varese appare sorpresa e poco capace di trovare alternative in attacco al solito Okoye. **Stan fa pentole e coperchi**, segna due volte da 3, stoppa Shields ma attorno ha il vuoto. Sul fronte opposto Silins (gioco da 4 punti) e **l'inatteso Franke** diventano protagonisti, con Gomes che non manca di fare il suo. Alla pausa è +10 Trento, **41-31**.

Nel terzo quarto ancora **Gomes spinge sull'acceleratore** e fa segnare un paio di volte il +14 per i suoi. Sull'orlo del crollo però, **Varese ritrova Avramovic**: il serbo – 8 punti nel periodo – dà vita a un parziale importante che potrebbe mettere in crisi la Dolomiti. Condizionale d'obbligo, perché sull'ultimo attacco del periodo, **Shields trova una tripla rocambolesca** sui 24" che riapre il vantaggio (**60-52**).

IL FINALE

Il botta e risposta nei canestri non è notizia positiva per Varese che avrebbe bisogno di un nuovo break per provare a giocarsi la partita in volata. **Dopo mezz'ora buia, Wells si iscrive** alla serata ma il risveglio è tardivo, anche perché dalla parte opposta **Gomes (20 punti e 8 rimbalzi)** continua a non fare sconti. L'ultimo tentativo è **tutto firmato da Vene** che svetta a rimbalzo, segna da sotto e piazza una tripla: nel mezzo però Trento trova altri punti e con un paio di balzi firmati Sutton chiude i conti sull'**82-74**.

DOLOMITI EN. TRENTO – OPENJOBMETIS VARESE 82-74 (17-20, 41-31; 60-52)

TRENTO: Forray 8 (2-3, 1-3), Silins 11 (2-2, 2-5), Shields 9 (1-5, 2-3), Sutton 12 (3-3, 1-3), Hogue 6 (1-3); Franke 13 (1-1, 3-4), Flaccadori 3 (0-3, 0-4), Gomes 20 (1-5, 5-8). Ne: Doneda, Conti, Lechthaler. All. Buscaglia.

VARESE: Larson (0-4, 0-1), Wells 11 (2-7, 2-3), Okoye 19 (2-7, 5-9), Vene 14 (4-5, 2-2), Cain 13 (6-6); Avramovic 13 (2-5, 3-6), Natali 2 (1-1, 0-1), Tambone 2 (0-1, 0-2), Delas, Ferrero. Ne: All. Caja.

ARBITRI: Mazzoni, Quarta, Galasso.

NOTE. Da 2: T 11-25, V 17-36. Da 3: T 14-30, V 12-24. TI: T 18-23, V 4-8. Rimbalzi: T 30 (7 off., Gomes 8), V 32 (9 off., Vene, Cain 7). Assist: T 15 (Forray 4), V 17 (Wells 4). Perse: T 10 (Sutton 4), V 13 (Cain, Wells 2). Recupere: T 6 (Gomes 2), V 3 (Avramovic, Tambone, Larson 1). Usc. 5 falli: nessuno.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it